



Ambasciata d'Italia  
Dar es Salaam

## **INFORMAZIONI UTILI PER GLI ITALIANI SUL COVID-19**

### **Aggiornate al 22 febbraio 2021 SITUAZIONE IN TANZANIA**

E' dalla fine dello scorso mese di aprile che il governo della Tanzania ha interrotto la pubblicazione dei dati sui casi e sui decessi di COVID-19 (all'epoca 509 casi confermati e 21 morti). Da allora e' diventato anche passibile di arresto chiunque parli apertamente di Covid-19 (la Tanzania Communication Regulatory Authority - TCRA ha infatti avvertito che si potrebbe profilare il reato di diffusione di notizie tendenti a creare panico, punibile con la pena della reclusione o del pagamento di un'ammenda). Numerosi i decessi intervenuti negli ultimi due mesi per motivi legati a problemi respiratori (ufficialmente si puo' parlare solo di polmonite acuta). Va rilevato che la Tanzania non ha aderito all'iniziativa internazionale COVAX e che l'atteggiamento ufficiale nei confronti di un possibile vaccino e' di manifesta diffidenza. Pochissime le voci che hanno osato levarsi per sfidare la posizione ufficiale del presidente Magufuli; tra queste quella dei vertici della Chiesa cattolica tanzana e della Chiesa Evangelista.

**Le Ambasciate UE e gli organismi internazionali accreditati** stanno progettando azioni comuni per sensibilizzare le Autorita' tanzane sulla necessita' di adottare un atteggiamento piu' attento nei confronti dell'epidemia, la cui presenza nel Paese e' incontestabile. **L'Ambasciata**, dal canto suo, raccomanda di continuare ad osservare la massima cautela, evitando i luoghi affollati, soprattutto i mezzi di trasporto pubblico, invitando a lavarsi le mani spesso ed a mantenere le misure di igiene personale in casa e nel proprio luogo di lavoro. Analoga diligenza va raccomandata alle persone che abitano con voi.

**Per quanto riguarda i viaggi, l'ingresso in Tanzania è libero.** In base al Travel Advisory n. 5 del 5 agosto 2020, pubblicato sul sito dell'Ambasciata e tuttora valido, non è prevista quarantena all'arrivo, ma tutti i viaggiatori vengono controllati per eventuali sintomi della malattia ed in caso di temperatura corporea elevata sottoposti a test. Ai viaggiatori in arrivo si raccomanda di osservare tutte le misure precauzionali gia' sopra indicate, soprattutto il distanziamento sociale.

**Con un comunicato dello scorso 4 gennaio le Autorita' tanzane hanno ripristinato l'obbligatorieta' del test Covid 19 per tutti i viaggiatori in uscita dalla Tanzania, anche per i turisti stranieri.** Le linee guida per l'effettuazione del test per tutti coloro che si trovano a dover lasciare la Tanzania sono contenute nell'allegato documento in lingua inglese. Per quant'altro non contenuto nell'avviso del 4 gennaio 2021, si invita a fare riferimento al Travel Advisory n. 4 emesso da queste Autorita' lo scorso 20 luglio 2020.

**Anche se la Tanzania non richiede un certificato di negatività al COVID-19** per arrivare nel Paese (vedi punto 2 del Travel Advisory n. 5), tuttavia altre destinazioni per le quali la Tanzania e' un punto di transito lo richiedono (Comore, Malawi, ecc.), cosi' come numerose compagnie aeree lo richiedono, sia in partenza dall'Italia che dalla

Tanzania (Emirates, KLM, Egypt Air, Qatar Airways richiedono obbligatoriamente il test in entrambe le direzioni di viaggio; Precision Air, Air Tanzania, Auric Air lo richiedono solo per i voli in partenza, mentre Turkish Airlines ed Ethiopian Airlines lo richiedono solo in conformità con le normative del Paese di destinazione).

E' consigliato verificare con attenzione i requisiti di ingresso in Tanzania e/o in Italia a ridosso della data del viaggio.

**Le strutture sanitarie in cui e' possibile effettuare il test per il Covid-19** si trovano perloppiu' a **Dar-es-Salaam** e sono: **Muhimbili National hospital, Amana, Mwananyamala and Temeke Regional Referral Hospitals, the Aga Khan hospital, IST clinic, Sinza hospital, Mbagala hospital and Kigamboni hospital.** Il test va effettuato preferibilmente entro i 5 giorni precedenti la data del viaggio. Apparentemente la normativa in questione e' obbligatoria solo sul territorio continentale e non sull'arcipelago di Zanzibar. **Il costo dell'esame Covid-19 varia in funzione della struttura in cui viene richiesto: Clinica IST 180 USD per gli stranieri non residenti, 160 USD per i residenti e 140 USD per i tanzani. Ci si puo rivolgere anche al National Health Laboratory di Mabibo dove il costo per il tampone per stranieri e tanzani è di 100 USD.**

**Prima di partire dalla Tanzania,** si prega di verificare lo stato dei voli, dato che sono possibili ritardi e cancellazioni anche all'ultimo momento.

**A seguito del peggioramento della situazione in Tanzania,** il governo olandese ha introdotto dallo scorso 23 gennaio nuove misure per ridurre al minimo la diffusione del Covid-19. Tra queste, l'obbligo di avere un secondo test Covid 19 (test rapido dell'antigene) per tutti i passeggeri in partenza dalla Tanzania con KLM o altre compagnie aeree con destinazione finale o volo di transito nei Paesi Bassi. Il test e' gia' disponibile nei tre principali aeroporti tanzani: Dar-es-Salaam, Zanzibar e Kilimanjaro.

**ATTENZIONE!** Il viaggio in Italia dalla Tanzania con transito in uno scalo dell'UE (p.e. Amsterdam) non esonera dall'obbligo di isolamento fiduciario all'arrivo in Italia.

La normativa dei singoli Paesi sul Covid-19 e' in continua evoluzione, per cui e' fondamentale verificare fino all'ultimo momento quali siano le disposizioni in vigore.

## **SITUAZIONE IN ITALIA**

Lo **stato di emergenza** è stato prorogato fino al 5 marzo 2021. Tutte le norme applicabili in Italia sono contenute nel **decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021** che prevedono restrizioni su base territoriale, e che sono valide fino al 5 marzo 2021. In data odierna e' stato adottato un provvedimento che vieta gli spostamenti tra una Regione e l'altra fino al prossimo 27 marzo.

In base all'attuale normativa le venti Regioni italiane e le due Province autonome di Bolzano e Trento sono classificate in tre gruppi in base al rischio epidemiologico: giallo (basso), arancione (medio), rosso (alto), con crescenti restrizioni. Sono previste restrizioni per particolari aree. La situazione cambia piuttosto rapidamente per cui è necessario informarsi prima di partire sulle norme esistenti nella specifica Regione di destinazione.

In tutta Italia è obbligatorio indossare una mascherina e mantenere la distanza di almeno un metro negli spazi pubblici.

Il testo completo del DPCM è disponibile sul sito del Ministero degli esteri: [Dpcm\\_14gennaio2021.pdf](https://www.mim.gov.it/Portals/0/Documenti/2021/01/14/Dpcm_14gennaio2021.pdf)

## **Ultima novità è la presenza delle varianti del virus Regno Unito, del Brasile e del Sud Africa**

### **VIAGGI TRA ITALIA E TANZANIA**

Per le regole generali di spostamento da e per l'Italia, vedi più avanti. In base al [DCPM 14 gennaio 2021](#) e precisamente [all'allegato 20](#), la **Tanzania e le Isole Comore rientrano nell'elenco E. I passeggeri in provenienza dai Paesi contenuti nell'elenco E possono recarsi in Italia soltanto nei seguenti casi**, comprovati mediante la dichiarazione di cui all'art. 7, comma 1:

- a) esigenze lavorative;
- b) assoluta urgenza;
- c) esigenze di salute;
- d) esigenze di studio;
- e) rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;

f) ingresso nel territorio nazionale da parte di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, di Stati parte dell'accordo di Schengen, di Andorra, del Principato di Monaco, della Repubblica di

San Marino, dello Stato della Città' del Vaticano;

**Fino al 5 marzo 2021 sono vietati gli spostamenti tra l'Italia e la Tanzania** tranne che per comprovati motivi di lavoro, salute (con l'eccezione degli ammalati di Covid-19 che non possono viaggiare in nessun caso), studio ed assoluta urgenza o per rientrare al proprio domicilio. Non è possibile viaggiare in Tanzania per turismo. È possibile l'ingresso in Italia di persone con le quali si è in grado di documentare una stabile relazione affettiva.

È obbligatorio comunicare alle autorità sanitarie italiane competenti per territorio il proprio ingresso sul territorio nazionale, dove si dovrà sottostare ad un periodo di **isolamento fiduciario per la durata di 14 giorni** in un luogo a propria scelta. L'obbligo di quarantena al rientro in Italia vale anche in caso di transito per un paese dell'Unione europea, Schengen e Regno Unito, durato meno di 14 giorni.

Sono previste alcune limitate eccezioni per alcune categorie, come il personale diplomatico che presta servizio in Italia o per brevissimi soggiorni di non più di 120 ore per motivi di lavoro o di salute.

Obblighi di dichiarazione in occasione dell'ingresso sul territorio nazionale dall'estero:

1. Fermo restando i divieti e le limitazioni di ingresso in Italia stabiliti all'art. 6, chiunque fa ingresso per qualsiasi durata sul territorio nazionale da Stati o territori esteri di cui agli elenchi B, C, D, ed E dell'allegato 20 è tenuto a consegnare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato a effettuare controlli una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante l'indicazione in modo chiaro e dettagliato, tale da consentire le verifiche, di:

a) Paesi e territori esteri nei quali la persona ha soggiornato o transitato nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia;

b) motivi dello spostamento conformemente all'art. 6, nel caso di ingresso da Stati e territori di cui all'elenco E dell'allegato 20;

c) nel caso di soggiorno o transito nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia in uno o piu' Stati e territori di cui agli elenchi D, ed E dell'allegato 20:

1) indirizzo completo dell'abitazione o della dimora in Italia dove sara' svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario;

2) mezzo di trasporto privato che verra' utilizzato per raggiungere il luogo di cui al numero 1) ovvero, esclusivamente in caso di ingresso in Italia mediante trasporto aereo di linea, ulteriore mezzo aereo di linea di cui si prevede l'utilizzo per raggiungere la localita' di destinazione finale e il codice identificativo del titolo di viaggio;

3) recapito telefonico anche mobile presso cui ricevere le comunicazioni durante l'intero periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario;

4) eventuale sussistenza di una o piu' circostanze di cui all'art. 8, comma 7.

2. Nei casi espressamente previsti dal presente decreto e negli altri casi in cui cio' sia prescritto dall'autorita' sanitaria nell'ambito dei protocolli di sicurezza previsti dal presente decreto, e' fatto obbligo di presentare al vettore - all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli - un'attestazione di essersi sottoposti, nelle quarantotto ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo.

3. Le persone che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi C, D ed E dell'allegato 20, anche se asintomatiche, sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel

territorio nazionale al Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio.

4. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, resta fermo l'obbligo per chiunque di segnalare tale situazione con tempestivita' all'Autorita' sanitaria e di sottoporsi, nelle more delle conseguenti determinazioni dell'Autorita' sanitaria, ad isolamento.

Le circostanze di assoluta urgenza, lavoro o salute devono essere autocertificate consegnando alla compagnia aerea, prima dell'imbarco, un'autodichiarazione dove sono indicati in modo chiaro i motivi del rientro, la durata della permanenza, il luogo dove trascorrere il periodo di isolamento fiduciario di 14 giorni, il mezzo di trasporto utilizzato per il trasferimento e il recapito telefonico, fisso e mobile, durante l'isolamento.

È possibile utilizzare il modulo disponibile sul sito del Ministero degli esteri. [https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/modulo\\_rientro\\_sintetico\\_4\\_dicembre.pdf](https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/modulo_rientro_sintetico_4_dicembre.pdf).

La compagnia aerea ha la responsabilità di controllare i motivi del viaggio e può negare l'imbarco.

Il transito in aeroporto è consentito, purché non si esca dalle zone indicate dentro l'area aeroportuale. Una volta raggiunto l'aeroporto finale, i cittadini devono raggiungere la propria casa nel minore tempo possibile. Non è possibile prendere mezzi di trasporto pubblici, ma solo mezzi privati (taxi, noleggio, oppure un solo parente o amico con mezzo proprio).

**Per il rientro in Italia non è necessario presentare alle autorità nazionali un certificato di negatività al Covid-19, a meno che non sia richiesto dalla compagnia aerea.**

**Prima di arrivare in Italia, si consiglia vivamente di scaricare sul proprio cellulare la app "Immuni"** per tracciare possibili contatti con persone positive. La app è disponibile sul sito del Ministero della Salute e Ministero degli Affari Esteri e sulle piattaforme per android e iphone.

**Sono previste restrizioni alla mobilità tra Regioni, per cui, prima di partire per l'Italia, occorre informarsi delle norme esistenti per la Regione di destinazione.**

**Attenzione! Il viaggio in Italia dalla Tanzania con transito in uno scalo dell'UE (p.e. Amsterdam) non esonera dall'obbligo di isolamento fiduciario all'arrivo in Italia.**

## **REGOLE GENERALI PER GLI SPOSTAMENTI DA E PER L'ITALIA**

**(riferimento: allegato 20 del DPCM 3 dicembre 2020)**

La situazione è in continua evoluzione, per cui, prima di iniziare un viaggio fuori dall'Italia, è necessario conoscere le regole per l'uscita ed il reingresso. Ogni paese al mondo ricade in uno dei cinque elenchi, con diverse regole. Le regole possono cambiare rapidamente, per cui è necessario informarsi prima di partire. Occorre inoltre verificare i requisiti per l'ingresso e per eventuali transiti. Consultate le schede dei singoli paesi su <http://www.viaggiasesicuri.it>.

**Le regole sotto indicate sono valide fino al 5 marzo 2021.**

**Elenco A.** San Marino e Città del Vaticano. Nessuna limitazione.

**Elenco B.** A decorrere dal 10 dicembre: Stati e territori a basso rischio epidemiologico, individuati tra quelli di cui all'elenco C. Al momento nessuno.

Libertà di movimento ma è necessario presentare al vettore o in caso di controlli un'autodichiarazione con l'elenco dei paesi visitati nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia. In caso di soggiorno nei paesi dell'elenco D o E, occorre comunicarlo al Dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e sottoporsi all'isolamento fiduciario e alla sorveglianza sanitaria (quarantena) per quattordici giorni. Vedi indicazioni dettagliate sotto i rispettivi elenchi.

**Elenco C.** A decorrere dal 10 dicembre: tutti gli Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; i Pae-

si europei parte di Schengen: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera. Inoltre: Andorra e Principato di Monaco, Regno Unito.

Libertà di movimento, ma è necessario presentare al vettore - o in caso di controlli - un'autodichiarazione con l'elenco dei paesi visitati nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia. E' necessario inoltre avere un certificato di dimostri di aver eseguito, 48 ore prima dell'ingresso in Italia, un test molecolare o antigenico, a mezzo tampone, e risultato negativo. In mancanza, devono effettuare la quarantena di 14 giorni.

**Attenzione!** Chiunque provenga da questi paesi tra il 16 dicembre e il 5 marzo 2021, deve sottoporsi alla quarantena per quattordici giorni, a meno che lo spostamento non sia stato giustificato da esigenze di lavoro, salute, studio, rientro al proprio domicilio e assoluta urgenza.

In caso di soggiorno precedente nei paesi dell'elenco D o E, occorre comunicarlo al Dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e sottoporsi all'isolamento fiduciario e alla sorveglianza sanitaria (quarantena) per quattordici giorni. Vedi indicazioni dettagliate sotto i rispettivi elenchi.

**Elenco D.** Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Ruanda, Singapore, Tailandia, Uruguay, nonché Stati e territori a basso rischio epidemiologico, individuati, tra quelli di cui all'elenco E, con ordinanza adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 2.

Libertà di spostamento per qualunque motivo, anche per turismo, con obbligo di comunicare l'ingresso in Italia da questi paesi al Dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio, per seguire poi l'isolamento fiduciario e la sorveglianza sanitaria per 14 giorni. È necessario compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato. È consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione.

**Elenco E.** Resto del mondo (compresa la Tanzania e le Isole Comore).

Sono vietati gli spostamenti se non per alcuni motivi: lavoro, salute o studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo.

Il rientro in Italia da questo gruppo di Paesi è sempre consentito ai cittadini italiani/UE/Schengen e loro familiari, comprese le persone con cui esiste una stabile relazione affettiva, nonché ai titolari di regolare permesso di soggiorno e loro familiari. L'ingresso è possibile anche per cittadini di Stati terzi soggiornanti di lungo periodo e loro familiari.

Obbligo di comunicare l'ingresso in Italia da questi paesi al Dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio, per seguire poi l'isolamento fiduciario e la sorveglianza sanitaria per 14 giorni. È necessario compilare un'autodichiarazione e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato. È consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione.

## **Sono previste alcune limitate eccezioni.**

A condizione che non insorgano sintomi di COVID-19, le disposizioni relative all'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria e all'utilizzo del mezzo privato per raggiungere la destinazione finale NON si applicano, tra l'altro:

- a) agli ingressi per ragioni non differibili, inclusi gli eventi sportivi internazionali, dietro precise condizioni;
- b) a chiunque (indipendentemente dalla nazionalità) fa ingresso in Italia per un periodo non superiore alle 120 ore per comprovate esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario;
- c) per transito con mezzo privato sul territorio italiano per un periodo massimo di 36 ore, con l'obbligo di quarantena allo scadere del termine;
- d) ai cittadini e residenti di uno Stato membro dell'Unione europea e degli altri Stati e territori degli elenchi A, B, C e D che entrano in Italia per comprovati motivi di lavoro (per i Paesi dell'elenco C è comunque obbligatorio sottoporsi al test molecolare o antigenico);
- e) al personale di imprese ed enti aventi sede legale o secondaria in Italia per spostamenti all'estero per comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a 120 ore;
- f) ai funzionari e agli agenti, comunque denominati, dell'Unione europea o di organizzazioni internazionali, agli agenti diplomatici, al personale amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche, ai funzionari e agli impiegati consolari, al personale militare nell'esercizio delle loro funzioni.

Deroghe ulteriori sono previste per particolari categorie di persone e per i passeggeri dei voli "covid-free", autorizzati dal Ministero della salute.

Per dubbi su casi specifici, consultare il sito del Ministero della salute dedicato al coronavirus o chiamare l'ufficio consolare dell'Ambasciata.

## **AMBASCIATA**

L'Ambasciata è aperta ma il pubblico viene ricevuto solo per appuntamento, con mascherina e distanziamento. Si prega di telefonare (+255 22 2115935/36 oppure 2123010/11) o scrivere ([cons.dar@esteri.it](mailto:cons.dar@esteri.it)) per concordare un appuntamento, ove non sia possibile effettuare la pratica a distanza.

Potete chiamarci anche al numero di emergenza: +255 754 777701 oppure +255 784 570822.

Per altre esigenze o per segnalare disfunzioni nel servizio, è possibile scrivere alla segreteria dell'Ambasciatore: [seg.dar@esteri.it](mailto:seg.dar@esteri.it).

## **IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di sintomi (febbre, tosse, difficoltà respiratorie), non andate in ospedale o in clinica, avvertite immediatamente i familiari e il datore di lavoro ed evitate i contatti con altre persone. Seguite le istruzioni del vostro medico. **Potete chiamare il numero**

**di emergenza gratuito del Ministero della Salute tanzano: 199. Il numero gratuito per Zanzibar è 190.**

**DAR ES SALAAM:** Aga Khan Hospital ha una linea dedicata 24/7: 0785 749 359. IST Clinic in Dar es Salaam: 0718 783393, 0746 499411, 0688 783391, 0784 783393, 0684 7833920.

**ZANZIBAR** Specialista Covid al Rahma Hospital: dott. Rashid +255 787 637 442 altro medico +255 622360768

### **DOVE TROVARE INFORMAZIONI AFFIDABILI**

Circolano moltissime informazioni superficiali, false e addirittura pericolose sul covid-19, sulle modalità di trasmissione, sul vaccino e sulle possibili cure. Purtroppo non solo internet, ma anche i media tradizionali, diffondono notizie non verificate. La malattia è ancora oggetto di intensi studi scientifici e sono molte le cose che non sappiamo.

Per avere informazioni mediche aggiornate sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche, potete consultare il portale dedicato del Ministero della Salute italiano: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>, dove trovate anche un quadro molto chiaro sulle regole per i viaggiatori e sulle misure di prevenzione da adottare. Altro sito da consultare è quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>.

Per reperire e leggere le diverse misure sanitarie ed economiche prese in Italia nel corso di questi mesi, consultate il sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri: <http://www.governo.it/it/coronavirus>.

Per il quadro aggiornato ogni 24 ore della situazione dell'epidemia in Italia, consultate il sito della Protezione Civile: <http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus>.

Per informazioni sui requisiti per viaggiare da e verso l'Italia, potete fare riferimento al portale del Ministero della salute e a quello del Ministero degli esteri: <https://www.esteri.it> con le FAQ aggiornate e i moduli da utilizzare.

Il sito ufficiale del Ministero della sanità tanzano è: <https://www.moh.go.tz> e quello dell'analogo Ministero a Zanzibar è: <https://www.mohz.go.tz>.